



Comunicato stampa

Embargo: 5.2.2019, 8.30

19 Criminalità e diritto penale

La privazione della libertà dal 1988 al 2017

In 30 anni il numero di detenuti è aumentato del 50%

Tra il 1988 e il 2017, il numero di penitenziari in Svizzera è diminuito del 30%. Nel contempo la loro capienza è progredita di 2002 posti (+37%), in particolare per far fronte all'aumento del 50% dei detenuti in 30 anni. Il loro numero ogni 100 000 abitanti, infatti, è passato da 70 nel 1988 a 82 nel 2017, secondo la rilevazione sulla privazione della libertà realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

In questi 30 anni la percentuale di Svizzeri in carcerazione preventiva o di sicurezza è stata in media del 24%. Gli stranieri domiciliati in Svizzera e quelli residenti all'estero rappresentano rispettivamente il 31% e il 45% del totale.

Il numero di detenuti aumenta della metà

Tra il 1988 e il 2017 la popolazione carceraria è passata da 4621 a 6907 persone (+50%). Nello stesso intervallo, il numero di detenuti per 100 000 abitanti è aumentato da 70 a 82. Nel 2017 il numero di persone in regime di esecuzione di pena o di misura era di 899 in più rispetto al 1988 (+32%). In termini percentuali, l'esecuzione anticipata di pene e misure e quella di misure coercitive, secondo la legge sugli stranieri, hanno segnato gli incrementi maggiori con rispettivamente 765 e 197 detenuti in più (+282% e +328%).

Meno stabilimenti, ma più grandi

Il numero di stabilimenti di privazione della libertà in Svizzera è passato da 152 a 106 (-30%). Quelli piccoli hanno gradualmente chiuso: nel 1988, uno stabilimento carcerario su tre aveva meno di dieci posti, mentre nel 2017 rappresentavano solo l'8% di tutti gli stabilimenti penitenziari.

Al contrario, a essere in grado di ospitare più di 100 detenuti nel 2017 era circa un quarto degli stabilimenti carcerari svizzeri, contro non più del 9% di essi nel 1988. La loro capienza è aumentata di oltre 2000 posti (+37%) in 30 anni (da 5487 a 7489 posti). Nel 1988 i posti di detenzione erano 83 per 100 000 abitanti, passati a 89 nel 2017.

Le carcerazioni preventive rimangono stabili

Il numero di persone in carcere preventivo è rimasto relativamente stabile negli ultimi 30 anni, passando da 1279 (nel 1989) a 2097 persone (nel 2013) per l'intera Svizzera. Rispetto al totale dei detenuti, questa categoria ha rappresentato in media il 31% tra il 1988 e il 2017.

Qui di seguito, il numero medio di persone in carcerazione preventiva e di sicurezza è esaminato in relazione a ciascuno dei tre decenni precedenti, vale a dire tra il 1988 e il 1997, tra il 1998 e il 2007 e infine tra il 2008 e il 2017.

Nel primo decennio, gli Svizzeri in carcerazione preventiva erano il 31% del totale di persone in questo tipo di detenzione (nel 1989 erano addirittura il 44%). Gli stranieri residenti in Svizzera (compresi i richiedenti l'asilo) e gli stranieri residenti all'estero rappresentavano rispettivamente il 28 e il 41% del totale.

Nel secondo decennio, la quota di detenuti svizzeri è scesa di 11 punti, attestandosi al 20%. Entrambe le categorie di stranieri sono aumentate: gli stranieri residenti in Svizzera erano il 37% mentre quelli residenti all'estero il 43%.

Infine, nel corso del terzo decennio, la quota di detenuti svizzeri è rimasta stabile al 20%. La percentuale di detenuti stranieri residenti in Svizzera rappresentava il 28% del totale (come nel primo decennio), mentre i detenuti stranieri residenti all'estero costituivano più della metà del totale (52%).

Privazione della libertà

L'indagine sulla privazione della libertà rileva il numero di detenuti per tipo di detenzione, sesso e nazionalità (dal 2004), nonché il numero di posti e il tasso di occupazione nelle strutture carcerarie. La statistica fornisce informazioni sul numero di privazioni di libertà ordinate in tutto il Paese per tipo di detenzione e riferisce in merito all'evoluzione dell'offerta di posti e del tasso di occupazione. Il carcere preventivo corrisponde alla carcerazione preventiva e alla carcerazione di sicurezza di cui al Codice di diritto processuale penale (sezione 4 CPP).

Il giorno di riferimento dell'indagine sulla privazione della libertà personale è stato modificato: è passato dal primo mercoledì di settembre 2018 al 31 gennaio 2019. Pertanto, l'UST non pubblica nuovi dati per il 2018, ma propone un aggiornamento di quelli relativi agli anni 1988–1998, compresi i dati relativi a evasioni, fughe e suicidi in carcere. I risultati del sondaggio, condotto il 31 gennaio 2019, saranno pubblicati la prossima primavera.

Le tabelle con i dati dettagliati sono disponibili al seguente indirizzo:

[Privazione della libertà, numero di detenuti il giorno di riferimento](#)
[Privazione della libertà, persone in carcere preventivo](#)

Informazioni

Daniel Laubscher, UST tel.: +41 58 463 65 98, e-mail: Daniel.Laubscher@bfs.admin.ch
Jonathan Donnet, UST, tel.: +41 58 468 67 22, e-mail: Jonathan.Donnet@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0163
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) hanno ricevuto il comunicato stampa previamente (ossia tre giorni lavorativi prima).